



IULM

International University of Languages and Media
Libera Università di Lingue e Comunicazione

REGOLAMENTO

PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FASCIA CONTRIBUTIVA

PER L'ANNO ACCADEMICO 2016/2017

PER STUDENTI ISCRITTI AD ANNI DI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO



IULM

Libera Università di Lingue e Comunicazione

**DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL
23 MARZO 2016**

**REGOLAMENTO
PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FASCIA CONTRIBUTIVA
PER L'ANNO ACCADEMICO 2016/2017
PER STUDENTI ISCRITTI AD ANNI DI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO**

Il Consiglio di amministrazione – sentite le strutture didattiche competenti e in base alle attrezzature disponibili ed alle esigenze del mercato del lavoro – delibera annualmente in merito al numero programmato di iscrizioni per ogni corso di studi. Il Consiglio di amministrazione annualmente determina, altresì, le modalità e gli importi da versare necessari all'iscrizione (art. 5, punto 6 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Il presente regolamento per l'assegnazione della fascia contributiva per l'A.A. 2016/2017, riservato agli studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo, prevede la **possibilità di conferma della 'fascia zero'** per gli studenti, **già appartenenti alla 'fascia zero' nell'anno accademico 2015/2016**, con un valore dell'indicatore della condizione economico-patrimoniale della famiglia (ICEP) annuo inferiore ai 15.000 euro.

È confermata la possibilità di autocertificare la composizione del nucleo familiare. Conseguentemente, ovunque nel prosieguo del presente Regolamento venga fatto riferimento ad uno "stato di famiglia" o ad uno "stato di famiglia anagrafico", ci si riferisce ad una dichiarazione sostitutiva, del cui contenuto e verità è civilmente e penalmente responsabile il firmatario.

1 - STUDENTI INTERESSATI

Questo sistema di contribuzione si applica a tutti gli studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo.

Nei confronti degli iscritti al fuori corso dei corsi di Laurea di primo e secondo livello non sono previste distinzioni sulla base del reddito-patrimonio, ma solo sul profitto negli studi.

2 - SISTEMA DI CONTRIBUZIONE

Il sistema di contribuzione è costituito da una parte fissa e da una parte variabile:

❖ **PARTE FISSA: COSÌ COMPOSTA**

tassa di iscrizione	€	205
contributi finalizzati (D.Lgs. 68/2012)	€	<u>65</u>
TOTALE	€	270

❖ **PARTE VARIABILE: COSÌ COMPOSTA**

contributi universitari: *variabili in relazione alla fascia di reddito-patrimonio di appartenenza (indicatore ICEP);*

contributi di funzionamento: *variabili in relazione alla fascia di reddito-patrimonio di appartenenza (indicatore ICEP).*

3 - AGEVOLAZIONI

Per ciascun componente del nucleo familiare fiscalmente a carico iscritto presso l'Università IULM viene riconosciuto, laddove richiesto, un abbattimento delle tasse e contributi pari al 30% (trenta) per ciascuno studente iscritto, successivo al primo. Tale agevolazione non viene riconosciuta qualora allo studente iscritto, successivo al primo, venga attribuita la 'fascia zero'.

4 - DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI E DI FUNZIONAMENTO

L'appartenenza alla fascia di contribuzione è determinata, in base all'anno di iscrizione nell'a.a. 2016/2017, secondo le seguenti tabelle, contenenti i valori minimi e massimi ICEP espressi in euro:

Studenti iscritti nell'a.a. 2016/2017 al 3° anno regolare (1° livello) e studenti fuori corso									
	I livello - Fasce ICEP					II Livello			
STUDENTI IN CORSO									
	fascia 0* < 15.000	I fascia fino a 30.000	II fascia 30.001-55.000	III fascia 55.001 - 80.000	IV fascia > 80.000				
Iscrizione	205	205	205	205	205				
Contributi universitari	695	1.545	2.045	2.795	3.295				
Contributi di funzionamento	835	1.685	2.185	2.935	3.435				
Contributi finalizzati	65	65	65	65	65				
Totale	1.800	3.500	4.500	6.000	7.000				
I rata - entro il 30/09/2016	1.050	1.050	1.050	1.050	1.050				
II rata - entro il 13/12/2016	375	1.050	1.550	2.400	3.150				
III rata - entro il 31/03/2017	375	1.400	1.900	2.550	2.800				
Totale complessivo	1.800	3.500	4.500	6.000	7.000				
STUDENTI FUORI CORSO									
		PRIMO ANNO IN REGOLA ESAMI		OLTRE PRIMO ANNO O IN DIFETTO ESAMI		PRIMO ANNO IN REGOLA ESAMI		OLTRE PRIMO ANNO O IN DIFETTO ESAMI	
Iscrizione			205		205		205		205
Contributi universitari			495		1.195		795		1.545
Contributi di funzionamento			635		1.335		935		1.685
Contributi finalizzati			65		65		65		65
UNICA RATA 28/02/2017			1.400		2.800		2.000		3.500

* Per studenti confermati dall'a.a. 2015/2016

Studenti immatricolati nell'a.a. 2015/2016 - iscritti nell'a.a. 2016/2017 al 2° anno regolare (1° e II° livello) - tempo pieno												
	I livello - Fasce ICEP						II Livello - Fasce ICEP					
	fascia 0* < 15.000	I fascia fino a 30.000	II fascia 30.001-55.000	III fascia 55.001 - 80.000	IV fascia 80.001 - 100.000	V fascia > 100.000	fascia 0* < 15.000	I fascia fino a 30.000	II fascia 30.001 - 55.000	III fascia 55.001 - 80.000	IV fascia 80.001 - 100.000	V fascia > 100.000
Iscrizione	205	205	205	205	205	205	205	205	205	205	205	205
Contributi universitari	740	1645	2190	2995	3495	3770	1120	1920	2445	3795	4270	4445
Contributi di funzionamento	880	1785	2330	3135	3635	3910	1260	2060	2585	3935	4410	4585
Contributi finalizzati	65	65	65	65	65	65	65	65	65	65	65	65
Totale	1.890	3.700	4.790	6.400	7.400	7.950	2.650	4.250	5.300	8.000	8.950	9.300
I rata - entro il 30/09/2016	1300	1300	1300	1300	1300	1300	1700	1700	1700	1700	1700	1700
II rata - entro il 13/12/2016	383	1560	2268	3315	3965	4322	617	1657	2340	4095	4712	4940
III rata - entro il 31/03/2017	207	840	1222	1785	2135	2328	333	893	1260	2205	2538	2660
Totale complessivo	1.890	3.700	4.790	6.400	7.400	7.950	2.650	4.250	5.300	8.000	8.950	9.300

* Per studenti confermati dall'a.a. 2015/2016

Gli importi totali indicati nelle tabelle sono esposti al netto della tassa regionale per il diritto allo studio, attualmente fissata in € 140, e dell'imposta fissa di bollo oggi pari a € 16.

Ogni ritardato pagamento comporta l'addebito di una **penale**, pari a € 25 per il singolo pagamento inferiore a 1.000 euro, a € 50 per pagamenti da 1.000 a 3.000 euro, a € 100 per gli importi superiori, oltre al blocco di tutte le attività didattiche e amministrative.

5 – STUDENTI LAVORATORI

La conciliazione del percorso di studio con l'attività lavorativa è una azione che in IULM viene valorizzata favorendo il *long life learning* e dunque anche la partecipazione dei lavoratori-studenti. E' possibile infatti l'**iscrizione part-time**, ovvero un patto formativo che prevede di dimezzare i CFU attesi in un anno e di conseguenza di raddoppiare gli anni di iscrizione in corso, abbattendo proporzionalmente la retta.

Studenti immatricolati nell'a.a. 2015/2016 - iscritti nell'a.a. 2016/2017 al 2° anno regolare (I° e II° livello) - tempo parziale												
	I livello - Fasce ICEP						II Livello - Fasce ICEP					
	fascia 0* < 15.000	I fascia fino a 30.000	II fascia 30.001-55.000	III fascia 55.001 - 80.000	IV fascia 80.001 - 100.000	V fascia > 100.000	fascia 0* < 15.000	I fascia fino a 30.000	II fascia 30.001 - 55.000	III fascia 55.001 - 80.000	IV fascia 80.001 - 100.000	V fascia > 100.000
Contributi universitari	205	205	205	205	205	205	205	205	205	205	205	205
Contributi di funzionamento	293	745	1018	1420	1670	1808	483	883	1145	1820	2058	2145
Contributi finalizzati	465	918	1190	1593	1843	1980	655	1055	1318	1993	2230	2318
Totale	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33
Totale	995	1900	2445	3250	3750	4025	1375	2175	2700	4050	4525	4700
I rata - entro il 30/09/2016	650	650	650	650	650	650	850	850	850	850	850	850
II rata - entro il 13/12/2016	224	812	1166	1690	2015	2193	341	861	1202	2080	2388	2502
III rata - entro il 31/03/2017	121	438	629	910	1085	1182	184	464	648	1120	1287	1348
Totale complessivo	995	1900	2445	3250	3750	4025	1375	2175	2700	4050	4525	4700

* Per studenti confermati dall'a.a. 2015/2016

Gli importi totali indicati nella tabella sono esposti al netto della tassa regionale per il diritto allo studio, attualmente fissata in € 140, e dell'imposta fissa di bollo oggi pari a € 16.

Ogni ritardato pagamento comporta l'addebito di una **penale**, pari a € 25 per il singolo pagamento inferiore a 1.000 euro, a € 50 per pagamenti da 1.000 a 3.000 euro, a € 100 per gli importi superiori, oltre al blocco di tutte le attività didattiche e amministrative.

L'iscrizione part-time fa riferimento ad un apposito regolamento disponibile sul sito d'Ateneo.

6 – FASCIA ZERO

L'agevolazione '*fascia zero*' è rivolta agli studenti iscritti al secondo e terzo anno per l'A.A. 2016/2017 ai corsi di laurea di primo livello ed agli studenti iscritti al secondo anno dei corsi di laurea di secondo livello, sia a tempo pieno che a tempo parziale, **che ne abbiano già beneficiato per l'anno accademico 2015/2016**, per i quali l'indicatore ICEP 2016/2017 risulterà inferiore a 15.000 euro.

7 - ASSEGNAZIONE DELLA FASCIA

Gli studenti che ritengono di poter essere assegnati a fasce diverse rispetto alla massima prevista dovranno, **dall'1 agosto al 31 ottobre 2016**, compilare il form on-line (**modello ICEP**, indicatore condizione economico-patrimoniale) e prenotare un appuntamento per la consegna della dichiarazione e della documentazione, come da istruzioni allegate in appendice al presente regolamento (all. 1).

Al termine della compilazione on-line del **modello ICEP** gli studenti dovranno stampare due copie della dichiarazione/ricevuta che consegneranno in Università, unitamente alla documentazione prevista al punto 9 del presente Regolamento.

Sottoscrivendo l'autocertificazione, ogni studente confermerà i dati inseriti e dichiarerà di essere consapevole delle sanzioni penali previste, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Gli studenti con ammissione soggetta a delibera (trasferimenti, abbreviazioni di corso, ecc.) dovranno compilare la dichiarazione e consegnare la documentazione **contestualmente al perfezionamento dell'iscrizione** secondo le modalità che verranno comunicate dall'addetto di segreteria all'atto della firma della delibera.

Gli studenti che non compileranno il **modello ICEP** per la richiesta di assegnazione della fascia contributiva entro i termini previsti potranno effettuare tale operazione entro e non oltre il 17.11.2016, dietro versamento di un diritto per ritardata consegna pari a € 200. **Decorsi questi termini non sarà possibile - per nessun motivo - accettare richieste di assegnazione della fascia contributiva.**

Eventuale documentazione integrativa richiesta dall'Università IULM dovrà essere consegnata entro i termini concordati in occasione di tale richiesta.

Lo studente sarà collocato d'ufficio in fascia massima di contribuzione:

- qualora non compili il **modello ICEP** per la richiesta di assegnazione della fascia contributiva;
- nel caso in cui non ottemperi alla richiesta di consegna della documentazione;
- ove non produca l'eventuale documentazione integrativa richiesta dall'Università IULM;
- in caso di comunicazione di dati non corrispondenti alle risultanze evidenziate a seguito dell'analisi della documentazione richiesta e consegnata dallo studente, oppure in esito alle informazioni ottenute dall'Amministrazione finanziaria o da altri Enti.

L'Università IULM provvederà al controllo delle autocertificazioni e della documentazione presentata, verificando con l'interessato e/o presso le sedi competenti, nei modi più opportuni, la completezza e la veridicità della documentazione prodotta e la composizione del nucleo familiare convenzionale.

All'atto della presentazione della domanda per l'assegnazione della fascia contributiva, lo studente autorizza l'Università IULM ad effettuare ogni verifica che quest'ultima ritenesse opportuna (presso gli Uffici Anagrafe, l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Territorio, ecc.) ai fini della più corretta assegnazione della fascia contributiva, e ciò con riferimento a ciascun membro del nucleo familiare di riferimento.

L'Università IULM potrà procedere al previsto scambio di informazioni con l'Amministrazione finanziaria e con altri Enti pubblici interessati (Regioni, Comuni, ecc.), anche avvalendosi delle possibilità di accesso ai dati dell'Anagrafe tributaria. Quanto sopra ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 445/2000, che prescrivono il controllo delle autocertificazioni rese dai cittadini.

In esito ai controlli che evidenziassero la non veridicità del contenuto della dichiarazione consegnerà:

- **l'attribuzione d'ufficio della fascia massima di contribuzione,**
- il venir meno della regolarità amministrativa della posizione dello studente e degli atti di carriera nel frattempo avvenuti,
- ove ricorrano gli estremi, la denuncia penale per falsa dichiarazione (art. 76 del D.P.R. 445, 28 dicembre 2000).

Tale attività di accertamento e l'eventuale recupero di importi dovuti ed insoluti, possono essere esercitati nel rispetto dei termini di prescrizione previsti dalla legge.

7.1 - STUDENTI STRANIERI

La condizione economica e patrimoniale dello studente appartenente all'Unione Europea – da certificare mediante la produzione di documenti anagrafici, fiscali e patrimoniali con traduzione autenticata, è valutata, ove occorra, in base al tasso di cambio medio dell'euro per l'anno 2015.

In base al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, la condizione economica e patrimoniale per gli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea è valutata sulla base del cambio medio del 2015.

Gli studenti non appartenenti all'Unione Europea provenienti da Confederazione Elvetica, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano e gli studenti non appartenenti all'Unione Europea i cui nuclei familiari siano residenti in Italia e che producono la debita documentazione dei redditi e dei patrimoni prodotti in Italia, verranno assimilati alla normativa prevista dal presente regolamento per gli studenti italiani.

Gli studenti non appartenenti all'Unione Europea i cui nuclei familiari risiedano nello Stato estero di provenienza dovranno produrre la seguente documentazione anagrafica, reddituale e patrimoniale:

- documento aggiornato attestante la composizione del nucleo familiare estero;
- reddito dell'anno solare 2015 di ciascun componente la famiglia (il documento deve chiaramente riportare che i redditi sono riferiti all'anno solare 2015; qualora uno o più componenti, di età superiore o uguale a 18 anni nel corso del 2015, non abbiano percepito reddito nell'anno 2015, è fatto comunque obbligo di presentare una dichiarazione in tal senso);
- fabbricati di proprietà della famiglia alla data del 31.12.2015 (il documento deve essere rilasciato dall'autorità pubblica che possa fornire la situazione a livello nazionale) con l'indicazione dei metri quadrati o certificato di assenza di proprietà di fabbricati per ogni membro di età superiore o uguale a 18 anni nel corso del 2015;
- attestazione del patrimonio mobiliare posseduto alla data del 31.12.2015 dalla famiglia (espresso in titoli, partecipazioni azionarie, frazione di patrimonio netto di eventuali aziende possedute, saldi di conto corrente, ecc.)

La documentazione sopra elencata deve:

- essere rilasciata dalle competenti autorità del Paese in cui i redditi sono stati prodotti;
- essere tradotta in italiano e legalizzata secondo le normative di seguito riportate;
- avere data successiva all'1.1.2016.

7.2 – LEGALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI

La legalizzazione dei documenti è differente da Paese a Paese. Le normative si riconducono a 4 grandi aree:

A - Paesi la cui documentazione è esente da legalizzazione.

B - Paesi la cui documentazione prevede l'esenzione dal timbro consolare/diplomatico dell'Ambasciata italiana, ma obbligo di timbro Apostille: i documenti che vengono rilasciati da autorità locali di uno di questi Paesi, in base alla Convenzione dell'Aja del 1961, sono esenti da legalizzazione all'Ambasciata italiana ma devono obbligatoriamente riportare il timbro "Apostille" così come previsto dall'art. 6 della Convenzione citata.

C - Studenti appartenenti a Paesi particolarmente poveri. Per gli studenti stranieri provenienti da Paesi particolarmente poveri (specificati con decreto n. 689 del 16.09.2015 del Ministero per l'istruzione, l'università e la ricerca scientifica d'intesa con il Ministero per gli Affari esteri), la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale.

D – Tutti gli altri Paesi che non rientrano nei gruppi A, B, C: obbligo di legalizzazione attraverso Ambasciata o Consolato italiano nel Paese d'origine. Tutti gli studenti appartenenti a Nazioni non presenti nei punti precedenti devono far legalizzare i documenti rilasciati nel loro Paese d'origine attraverso l'Ambasciata o Consolato italiani.

Repubblica Moldova, Svezia: per questi due Paesi, firmatari della Convenzione di Londra del 1968, vige una legislazione a parte. Sono esenti dall'obbligo di legalizzazione i documenti rilasciati solo ed esclusivamente dalle autorità diplomatiche e consolari (presenti sul territorio italiano).

In appendice al presente regolamento (all. 2) è disponibile l'elenco generale delle Nazioni con indicata la lettera di riferimento ai gruppi sopra citati. Le Nazioni non presenti ricadono nel gruppo D.

Qualora lo studente, solo per comprovati motivi, abbia difficoltà a reperire i documenti nel Paese d'origine, può rivolgersi all'autorità consolare straniera in Italia. In questo caso la legalizzazione avviene presso la Prefettura competente per territorio, cioè la Prefettura della città in cui ha sede il Consolato straniero che ha rilasciato il documento. La dichiarazione consolare deve far espresso riferimento ai documenti provenienti dal Paese d'origine

(non saranno cioè valide autocertificazioni di condizioni economiche scritte dallo studente o da altri soggetti e presentate al Consolato) che dovranno comunque essere tradotti e prodotti in copia.

In caso di mancata consegna, entro i termini previsti, dei documenti sopra indicati, la richiesta di assegnazione della fascia contributiva verrà considerata non perfezionata e quindi non valida.

8 - DETERMINAZIONE DELLA FASCIA DI APPARTENENZA

Per la determinazione della fascia di contribuzione, gli studenti dovranno calcolare il **reddito imponibile ai fini IRPEF**, riferito all'anno fiscale 2015, del nucleo familiare (reddito complessivo lordo di tutti i componenti del nucleo familiare, al netto della deduzione per l'abitazione principale e degli oneri deducibili) cui dovrà essere sommato il **valore dei redditi finanziari dei componenti del nucleo familiare** non indicati nella dichiarazione dei redditi, **gli assegni percepiti per il mantenimento dei figli, la quota percentuale del valore del patrimonio immobiliare e mobiliare.**

I dati necessari alla determinazione della fascia sono:

- tipo di nucleo familiare di appartenenza (punto 8.1 del presente regolamento);
- numero totale dei componenti del nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia non antecedente alla data dell'1/08/2016;
- numero e nominativi dei soggetti privi di reddito, iscritti nello stato di famiglia, da considerare fiscalmente a carico;
- **codice fiscale** di tutti i componenti del nucleo familiare convenzionale;
- valore dei redditi di tutti i componenti del nucleo familiare non fiscalmente a carico;
- valore dei redditi finanziari dei componenti del nucleo familiare, non indicati nella dichiarazione dei redditi e maturati nel corso del 2015;
- valore degli assegni percepiti per il mantenimento dello studente e per altri figli erogati dal coniuge separato o divorziato, percepiti nell'anno 2015 (per i nuclei familiari di tipo a/3 ed eventualmente a/2);
- valore del patrimonio mobiliare ed immobiliare dei componenti del nucleo familiare in Italia ed all'estero al 31/12/2015, con consegna del quadro RW dell'ultima dichiarazione dei redditi ove compilato;
- certificazione bancaria attestante quanto versato nell'anno 2015 a fronte del mutuo concesso sull'abitazione principale;
- copia registrata del contratto di locazione dell'abitazione principale;
- valore dei redditi indicati nelle dichiarazioni dei redditi estere, tradotte e legalizzate.

8.1 – INDIVIDUAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE CONVENZIONALE

Il nucleo familiare dello studente è composto come segue:

a. *Studente che convive con uno o con entrambi i genitori*

- **a/1. studente convivente con entrambi i genitori o con l'unico genitore vivente:**
il nucleo familiare convenzionale è composto da tutti gli appartenenti allo stato di famiglia anagrafico;
- **a/2. studente convivente con un solo genitore non separato, né divorziato:**
si considerano unitamente gli stati di famiglia dei genitori, con le sole seguenti eccezioni:
 - il genitore non convivente è coniugato con altra persona;
 - il genitore non convivente è tenuto a versare assegni periodici di mantenimento allo studente;
 - il genitore non convivente è escluso dalla potestà o è soggetto a provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
 - il genitore non convivente è estraneo in termini di rapporti affettivi ed economici e l'estraneità è stata accertata dalle amministrazioni competenti (autorità giudiziaria, servizi sociali).
- **a/3. studente convivente con un solo genitore separato legalmente o divorziato:**
si considerano tutti i componenti dello stato di famiglia anagrafico del genitore che convive con lo studente e, nel computo del reddito complessivo, è incluso l'importo degli assegni di mantenimento per lo studente e per altri figli, dovuti in base a sentenza, con rivalutazione ISTAT fino al 31 dicembre dell'anno precedente all'iscrizione.

Nel caso in cui entrambi i genitori, pur se separati legalmente o divorziati, compaiano nel medesimo stato di famiglia, nel computo del reddito del nucleo familiare verranno inclusi i redditi di entrambi.

Nel caso in cui la separazione legale sia avvenuta nel corso dell'anno 2016, data l'impossibilità di includere l'importo degli assegni di mantenimento, saranno computati i redditi ed il patrimonio del genitore non convivente.

b. Studente indipendente

La condizione di studente indipendente dalla famiglia d'origine è riconosciuta allo studente che presenti contestualmente i seguenti requisiti:

- appartenenza a stato di famiglia diverso da quello dei genitori;
- effettiva residenza autonoma, documentata da stato di famiglia anagrafico, in località diversa da quella di residenza della famiglia di origine almeno dal 1° agosto 2014;
- esercizio di un'attività lavorativa stabile e continuativa, da almeno due anni, dipendente, autonoma o imprenditoriale, che abbia prodotto, nel corso del 2015, un reddito imponibile e documentato fiscalmente di almeno € 20.000; tale limite di reddito non si applica nel caso allo studente venga attribuita la 'fascia zero'.

Qualora lo studente non possieda tutti e tre i requisiti richiesti, per il computo dei redditi si farà riferimento alla famiglia d'origine (dovranno quindi essere prodotti: lo stato di famiglia dello studente e quello del nucleo familiare al quale lo studente apparteneva; nel computo dei redditi verranno conteggiati sia quello dello studente che quelli dei membri del nucleo familiare di origine).

c. Studente a carico di soggetti diversi dai genitori

Nel caso di studente inserito nello stato di famiglia e **fiscalmente a carico** di soggetti diversi dai genitori, almeno dal 1° agosto 2014, il nucleo familiare convenzionale è composto da tutti gli appartenenti allo stato di famiglia anagrafico.

d. Studente coniugato

Il nucleo familiare convenzionale è composto da tutti gli appartenenti allo stato di famiglia anagrafico.

8.2 - DETERMINAZIONE DEL REDDITO PER L'INDICATORE DELLA CONDIZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA

Reddito complessivo

Il reddito complessivo va indicato al netto della deduzione per l'abitazione principale e degli oneri deducibili; esso corrisponde a quanto dichiarato dai componenti il nucleo familiare per l'anno 2015 nella modulistica approvata per la dichiarazione dei redditi ed in particolare:

MODELLO UNICO PF 2016 – redditi 2015

Reddito imponibile IRPEF (rigo RN4)

NB Nel reddito complessivo, al valore presente nel campo RN4 deve essere aggiunto l'eventuale reddito soggetto a tassazione sostitutiva (imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità [quadro LM] e/o il reddito di riferimento per agevolazioni fiscali RB10, colonna 14 o RB10, colonna 15)

MODELLO 730 2016 – redditi 2015

Reddito imponibile IRPEF (730-3 rigo 14, maggiorato dell'importo del rigo 6, imponibile cedolare secca)

In assenza del Modello UNICO 2016 o del Modello 730 2016:

Certificazione Unica 2016 – redditi 2015

Redditi imponibili IRPEF di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5.

Ogni ulteriore documento attestante la percezione di redditi nel corso del 2015 oltre a modelli esteri equivalenti a quelli in uso in Italia in caso di redditi non inclusi nella dichiarazione presentata in Italia.

Qualora, in capo ai componenti del nucleo familiare, non risultassero redditi, o fossero particolarmente contenuti, o il patrimonio del nucleo familiare particolarmente esiguo, l'Università IULM si riserva di chiedere allo studente delucidazioni in merito alla sostenibilità della contribuzione universitaria da parte del nucleo familiare.

Altri redditi finanziari dei componenti del nucleo familiare non indicati in dichiarazione dei redditi

Alla definizione della condizione economica del nucleo familiare dello studente concorrono i redditi finanziari di tutti i componenti del nucleo familiare medesimo, per qualsiasi causa non inclusi nelle dichiarazioni dei redditi.

Dei redditi finanziari fanno parte, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti componenti: interessi su titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito, buoni fruttiferi ed assimilati, rendite derivanti da fondi di investimento e/o da partecipazioni azionarie e/o **dividendi ricevuti da società di capitali**, maturati nel corso del 2015.

La consistenza delle componenti indicate deve essere documentata mediante certificazione emessa dagli Istituti di credito.

8.3 - PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare di riferimento è costituito da fabbricati ed aree fabbricabili.

Il patrimonio immobiliare da considerare è quello individuato dal valore catastale ai fini ICI per l'anno 2015 di tutti i beni immobili appartenenti al nucleo familiare.

Il patrimonio immobiliare contribuisce alla formazione dell'indicatore economico-patrimoniale nella misura del 20% del valore catastale, ad eccezione della 'prima casa', per la quale si applica la percentuale del 10% sul valore catastale.

Il primo dato utile per la determinazione del valore catastale dei fabbricati è la **rendita catastale** rilevabile dalle visure catastali oppure dal modello 730 quadro RB oppure dal modello UNICO Persone Fisiche quadro RB.

In caso di immobile non ancora censito (perché di nuova costruzione o perché recentemente variato nella sua consistenza, qualità o natura), la base di calcolo sarà una rendita catastale provvisoria (presunta) calcolata da un tecnico incaricato e regolarmente denunciata all'Ufficio Tecnico Erariale.

La rendita catastale viene rivalutata del 5% e poi moltiplicata per un coefficiente (o moltiplicatore) che si differenzia a seconda della categoria del fabbricato:

Categorie A, B e C (escluse A/10 e C/1)	coefficiente 100
Categorie A/10 (uffici) e D (destinazione speciale)	coefficiente 50
Categorie C/1 (negozi) ed E (destinazione particolare)	coefficiente 34

Per le aree fabbricabili il valore catastale corrisponde al valore commerciale al 1° gennaio 2016.

Per gli studenti stranieri la consistenza del patrimonio immobiliare non avviene con il metodo catastale, ma considerando il valore commerciale dell'immobile o moltiplicando la metratura per € 500 al mq..

8.4 - PATRIMONIO MOBILIARE

Il patrimonio mobiliare di riferimento è costituito da:

- depositi conto titoli amministrati, obbligazioni, certificati di deposito, buoni fruttiferi, azioni ed altri assimilati;
- fondi di investimento, quote di organismi di Investimento Collettivo di risparmio;
- partecipazioni in società di capitale quotate in borsa;
- partecipazioni in società di persone, in associazione tra persone e assimilate, in società non quotate in borsa (relativamente al valore della frazione del patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di compilazione dell'autocertificazione). In caso di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio, la documentazione riguarderà il patrimonio netto (ossia la somma delle rimanenze finali e del

costo complessivo dei beni ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti e di altri cespiti o beni patrimoniali). E' possibile compilare il modello allegato in appendice.

- contratti di assicurazione mista sulla vita e di capitalizzazione da cui risulti l'importo dei premi versati fino al 31/12/2015;
- saldi di conto corrente bancario e postale al 31/12/2015.

La consistenza delle componenti indicate deve essere documentata mediante certificazione emessa dagli Istituti di credito.

Il patrimonio mobiliare contribuisce alla formazione dell'indicatore economico-patrimoniale nella misura del 5% della consistenza del patrimonio mobiliare valorizzato al 31 dicembre 2015.

8.5 - DETRAZIONI

Sono concesse agevolazioni nella determinazione del valore dell'indicatore economico-patrimoniale nelle seguenti ipotesi:

- **componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico:** per ciascun componente fiscalmente a carico del nucleo familiare, a partire dal terzo soggetto compreso lo studente immatricolato, viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'indicatore economico-patrimoniale pari al 5%;
- **nucleo familiare con disabili:** per ciascun componente disabile del nucleo familiare, diverso dallo studente iscritto e con disabilità riconosciuta pari o superiore al 66%, viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'indicatore economico-patrimoniale pari al 5%;
- **assegni versati per il mantenimento di figli:** il genitore che adempie all'obbligo di mantenimento di figli legittimi o naturali, può dedurre dal valore complessivo dell'indicatore economico-patrimoniale l'importo complessivo versato a tal fine secondo quanto statuito dalla sentenza di separazione o divorzio (da allegare alla documentazione presentata all'Università);
- **nuclei familiari in affitto o con abitazione principale gravata da mutuo:** viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'indicatore economico-patrimoniale pari al 25% delle rate del mutuo o dei canoni di locazione pagati nel corso dell'anno 2015;
- **nuclei familiari proprietari di abitazioni (non principali) gravate da mutuo:** viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'indicatore economico-patrimoniale pari al 20% delle rate del mutuo pagate nel corso dell'anno 2015.

9 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

NB: gli studenti devono consegnare COPIA della documentazione e non gli originali. I documenti consegnati all'Università rimarranno infatti da questa acquisiti a titolo definitivo, e non ne potrà essere richiesta copia.

Per gli studenti italiani

Autocertificazione dello stato di famiglia anagrafico (si veda modello in appendice). Nel caso di studenti indipendenti o a carico di soggetti diversi dai genitori dovrà essere allegato un certificato anagrafico storico.

Se utilizzati per il calcolo:

- copia modelli Unico 2016, sottoscritti dal dichiarante, allegando copia della ricevuta di trasmissione telematica (per i soggetti tenuti alla compilazione dei modelli degli studi di settore l'esito del test di congruità);
- copia modelli 730 2016, sottoscritti dal dichiarante;
- copia modelli CU 2016;
- modelli fiscali esteri, equivalenti a quelli in uso in Italia, in caso di redditi non inclusi nella dichiarazione presentata in Italia.
- prospetto relativo agli immobili di proprietà del nucleo familiare, allegando le visure catastali degli immobili qualora non dichiarati nel quadro del modello 730 o del modello UNICO relativo ai fabbricati;
- per il calcolo del patrimonio mobiliare documentazione attestante la consistenza o valore nominale del patrimonio mobiliare al 31/12/2015 così come individuato al punto 8.4;
- copia della sentenza di separazione/divorzio (in sola visione se già consegnata in anni accademici precedenti);

- documentazione attestante il pagamento di canoni di locazione o di rate di mutuo relativi all'abitazione principale o altre abitazioni;
- certificazione attestante l'eventuale disabilità, pari o superiore al 66%, di uno o più componenti del nucleo familiare.

Per gli studenti stranieri

Si vedano i punti 7.1 e 7.2 del presente regolamento.

10 - RICORSI

Gli studenti che, avendo presentato la dichiarazione e la relativa documentazione con le modalità e nei termini previsti, riterranno di essere stati assegnati a fascia di contribuzione non corretta, potranno presentare ricorso, scritto e motivato, presso l'Ufficio Diritto allo studio entro il 31/01/2017.



APPENDICE 1

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL FORM ON LINE ICEP A.A. 2016/2017 (PUNTO 8)

Gli studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo che, in base al "Regolamento per l'assegnazione della fascia contributiva per l'a.a. 2016/2017", ritengono di essere in possesso dei requisiti per l'assegnazione ad una fascia contributiva inferiore alla massima, dovranno presentare la domanda di assegnazione – Modello ICEP, secondo le modalità di seguito indicate, **a partire dal 1° agosto ed entro il 31 ottobre 2016.**

Sarà attribuita d'ufficio la fascia massima a tutti gli studenti che:

- non presenteranno il Modello ICEP e la documentazione allegata entro le scadenze previste dal Regolamento per l'assegnazione della fascia contributiva per l'a.a. 2016/2017,
- comunicheranno dati non corrispondenti alle risultanze evidenziate dalla documentazione o non corrispondenti a quanto emergerà dalle verifiche dell'Università,


Si ricorda agli studenti che quanto dichiarato nell'autocertificazione è passibile delle sanzioni penali previste – per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La compilazione del Modello ICEP si dovrà effettuare, dal 1° agosto al 31 ottobre 2016, collegandosi al sito <http://fascecontributive.iulm.it>, utilizzando i propri codici di accesso dei servizi di segreteria online per studenti.

Di seguito lo studente procederà:

- alla compilazione della dichiarazione – Modello ICEP;
- alla stampa della stessa con contestuale conferma dei dati inseriti;
- alla prenotazione dell'appuntamento per la consegna della documentazione prevista dal suddetto Regolamento.

Si consiglia di prendere attenta visione del Regolamento e delle indicazioni contenute nel presente documento prima di procedere alla compilazione del form online.

Durante la compilazione online, leggere attentamente quanto riportato dai pop-ups esplicativi presenti nelle pagine online, attivabili cliccando su questo simbolo: 

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al seguente indirizzo e-mail: fascia.contributiva@iulm.it.

Compilazione dell'autocertificazione - Modello ICEP

Lo studente dovrà compilare il form online inserendo i dati relativi alla composizione del nucleo familiare, ai redditi dei componenti dello stesso, al patrimonio immobiliare e mobiliare dei componenti del nucleo familiare, nonché alle eventuali detrazioni, così come previsto dal vigente Regolamento.

Gli studenti troveranno i quadri relativi al patrimonio immobiliare già compilati sulla base dei dati inseriti nell'anno precedente, qualora i dati fossero variati potranno essere modificati con l'apposita funzione "Modifica/Elimina".

Attenzione: qualora un componente del nucleo familiare fosse possessore di patrimonio immobiliare e/o mobiliare, ma non di reddito, si dovrà comunque flaggare la casella "perettore di reddito" ed indicare un reddito pari a zero, proseguendo nella navigazione fino ad inserire i dati patrimoniali.

Stampa dell'autocertificazione - Modello ICEP

Prima di procedere alla conferma si consiglia di verificare a video i dati imputati.

L'operazione di conferma dell'autocertificazione confermerà i dati inseriti.

Lo studente dovrà stampare copia della dichiarazione/ricevuta.

Non sarà possibile effettuare modifiche online dopo la conferma del Modello ICEP. Nella stampa dell'autocertificazione sarà indicata la fascia contributiva **provvisoria** risultante sulla base dei dati dichiarati dallo

studente. **La conferma della fascia contributiva assegnata è subordinata alla verifica, da parte dell'Ateneo, della documentazione prodotta dallo studente entro i termini previsti dal vigente Regolamento.**

Prenotazione appuntamento

Contestualmente alla compilazione dell'autocertificazione, lo studente dovrà prenotare un incontro per la consegna dell'autocertificazione (datata e sottoscritta) e dei documenti necessari, in una data compresa tra il 1° settembre 2016 ed il termine previsto per la presentazione della richiesta (e comunque in una delle date proposte dalla procedura online).

Per fissare l'appuntamento lo studente, dopo aver stampato il riepilogo dell'autocertificazione, dovrà selezionare il comando "prenota appuntamento" presente nella stessa pagina del riepilogo.

Si raccomanda di stampare il promemoria dell'appuntamento prenotato, dopo la conferma.

Consegna autocertificazione - Modello ICEP e documentazione

Nel giorno prestabilito lo studente dovrà consegnare la stampa dell'autocertificazione – Modello ICEP (datata e sottoscritta) e tutti i documenti necessari, come specificato nel vigente Regolamento, per consentire all'Ateneo di effettuare i controlli del caso. Il promemoria conterrà il luogo presso il quale lo studente dovrà recarsi. Gli studenti stranieri dovranno recarsi presso l'Ufficio Diritto allo Studio, Edificio 1- 4° piano. Gli altri studenti dovranno recarsi presso l'ufficio situato nell'edificio IULM 1 - sala riunioni corpo c. 5° piano.

Documentazione da allegare alla dichiarazione

Gli studenti sono tenuti a consegnare copia di tutta la documentazione utilizzata per la compilazione del Modello ICEP. Eventuale documentazione consegnata nell'anno accademico precedente, non soggetta a variazioni, per esempio la sentenza di separazione o divorzio, non deve essere consegnata ma soltanto portata in visione per la verifica dei dati inseriti on line.

Scadenze

Gli studenti che non compileranno il Modello ICEP per la richiesta di assegnazione della fascia contributiva entro il termine previsto del 31 ottobre 2016 potranno effettuare tale operazione, con l'addebito di un diritto per ritardata consegna pari ad € 200,00 entro il 17 novembre 2016. Decorso questo termine non sarà più possibile – per nessun motivo – accettare richieste di assegnazione della fascia contributiva e, come previsto dal vigente Regolamento, lo studente sarà inserito d'ufficio in fascia massima.

Studenti con documentazione fiscale estera

Prima di procedere alla compilazione del form online, gli studenti con documentazione fiscale estera sono invitati a rivolgersi con tutta la documentazione agli operatori dell'Ufficio Diritto allo Studio, nell'edificio IULM 1 – 4° piano, per ricevere tutte le indicazioni del caso.

Dati anagrafici dei componenti del nucleo familiare

All'atto della compilazione online è necessario indicare i componenti del nucleo familiare, specificando i dati sia dei soggetti che producono reddito che dei soggetti risultanti a carico.

Errori di compilazione riscontrati prima della stampa dell'autocertificazione

In caso si riscontrassero errori nella compilazione del form online, prima di aver effettuato la stampa dell'autocertificazione, sarà possibile procedere alla correzione utilizzando le funzioni Modifica o Elimina.

Errori di compilazione riscontrati dopo la stampa dell'autocertificazione -Modello ICEP

Nel caso in cui lo studente si avveda dell'errore solo dopo la stampa dell'autocertificazione, operazione che conferma i dati imputati, dovrà comunque fissare un appuntamento per la consegna della dichiarazione e della relativa documentazione ed in questa occasione chiedere la modifica dei dati errati direttamente al personale incaricato del ritiro.

Ricorsi

Come previsto dal vigente Regolamento, gli studenti che riterranno di essere stati assegnati a fascia di contribuzione non corretta potranno presentare ricorso, scritto e motivato, presso l'Ufficio Diritto allo studio entro il 31 gennaio 2017. La mancata presentazione della dichiarazione, così come il superamento dei termini previsti per la compilazione o per la consegna della stessa, non sono considerati motivi validi per la presentazione di ricorsi.

Problemi tecnici

Per problemi tecnici e per ulteriori chiarimenti relativi alla presentazione della autocertificazione si prega di contattare l'indirizzo e-mail fascia.contributiva@iulm.it indicando:

nell'oggetto: matricola, cognome e nome;

nel testo: il motivo della richiesta, oltre ad un recapito telefonico per un eventuale contatto.

Contatti

Saranno fornite informazioni sulla compilazione dell'autocertificazione e sui documenti da produrre esclusivamente attraverso l'indirizzo e-mail fascia.contributiva@iulm.it



IULM

Libera Università di Lingue e Comunicazione

APPENDICE 2
ELENCO DELLE NAZIONI PER LA LEGALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI (PUNTO 7.2)

Afghanistan	C	Chad	C	Haiti	C
Albania	B	Cina (limitatamente a Hong Kong e Macao)	B	Honduras	B
Andorra	B	Cipro	A	India	B
Angola	C	Colombia	B	Irlanda	A
Anguilla	B	Comoros	C	Islanda	B
Antartico Britannico	B	Corea del Nord	C	Isole Cayman	B
Antigua e Barbuda	B	Croazia	A	Isole Gilbert e Ellice	B
Antille Olandesi	B	Danimarca	A	Isole Marshall	B
Argentina	B	Dominica	B	Isole Normanne	B
Armenia	B	Ecuador	B	Isole Salomone Britanniche	B
Aruba	B	El Salvador	B	Isole Turcks e Caicos	B
Australia	B	Eritrea	C	Isole Vergini Britanniche	B
Austria	A	Estonia	A	Isole Wallis e Futura	B
Azerbaijan	B	Etiopia	C	Israele	B
Bahamas	B	Falkland	B	Jersey	B
Bangladesh	C	Fiji	B	Kazakhstan	B
Barbados	B	Finlandia	A	Kenya	C
Belgio	A	Francia	A	Kiribati	C
Belize	B	Gambia	C	Kyrgyzstan	D
Benin	C	Georgia	B	Laos	C
Bermude	B	Germania	A	Le Nuove Ebridi	B
Bhutan	C	Giappone	B	Lesotho	C
Bielorussia	B	Gibilterra	B	Lettonia	A
Bosnia-Erzegovina	B	Gibuti	C	Liberia	C
Botswana	B	Gran Bretagna (estesa a Isola di Man)	A	Liechtenstein	A
Brunei	B	Grecia	A	Lituania	A
Bulgaria	B	Grenada	B	Lussemburgo	A
Burkina Faso	C	Guadalupe	B	Macedonia	A
Burundi	C	Guernsey	B	Madagascar	C
Cambogia	C	Guinea	C	Malawi	C
Capo Verde	B	Guinea Bissau	C	Mali	C

Malta	A	Guinea Equatoriale	C		
Mauritania	C	Santa Lucia	B		
Mauritius	B	Sao Tome and Principe	C		
Mayotte Martinica	B	Senegal	C		
Messico	B	Serbia-Montenegro	B		
Miquelon	B	Seychelles	B		
Moldova	B	Sierra Leone	C		
Mongolia	B	Slovacchia	A		
Montserrat	B	Slovenia	A		
Mozambico	C	Solomon Islands	C		
Myanmar	C	Somalia	C		
Namibia	B	Spagna	A		
Nepal	C	Stati Uniti d'America	B		
Niger	C	Sud Africa	B		
Niue	B	Sudan	C		
Norvegia	A	Sudan del Sud	C		
Nuova Zelanda	B	Suriname	B		
Olanda (estesa ad Antille Olandesi e Aruba)	A	Svezia	B		
Oman	B	Svizzera	A		
Panama	B	Swaziland	B		
Perù	B	Tajikistan	C		
Polinesia Francese	B	Tanzania	C		
Polonia	A	Timor Leste	C		
Portogallo	A	Togo	C		
Principato di Monaco	B	Tonga	B		
Repubblica Ceca	A	Trinidad e Tobago	B		
Repubblica Dem. Del Congo	C	Turchia	A		
Rep. di Corea (già Corea del Sud)	B	Tuvalu	C		
Repubblica di San Marino	A	Ucraina	B		
Repubblica Centro Africana	C	Uganda	C		
Repubblica Dominicana	B	Ungheria	A		
Riunione	B	Vanuatu	C		
Romania	B	Venezuela	B		
Russia	B	Yemen	C		
Rwanda	C	Zambia	C		
Saint Christopher e Nevis	B	Zimbabwe	C		
Samoa	D				
Sant'Elena	B				

APPENDICE 3
MODULO AUTOCERTIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO AZIENDALE (PUNTO 8.4)
PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL PATRIMONIO NETTO

Il sottoscritto _____, nato a _____ (), il _____, e
 residente in _____ comune di _____ (),
 codice fiscale _____
 in qualità di _____
 (Amministratore/Socio/ecc.)
 della società _____
 (indicare denominazione o ragione sociale dell'impresa)

Dichiara quanto segue

Aziende per le quali è obbligatoria la redazione del bilancio (CONTABILITA' ORDINARIA)		
Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica ai fini ISEE è pari a	Euro	
Quote di competenza del Patrimonio Netto (personale e di spettanza di altri componenti del nucleo familiare)		
Cognome e nome	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto di competenza
		Euro
		Euro
		Euro

Aziende per le quali NON è obbligatoria la redazione del bilancio (CONTABILITA' SEMPLIFICATA): Prospetto al 31 Dicembre _____		
Somma delle rimanenze finali	A	Euro
Costo complessivo dei beni ammortizzabili	B	Euro
Quote di ammortamento relative al complesso dei beni ammortizzabili	C	Euro
Altri cespiti o beni patrimoniali (C/C aziendali, partecipazioni, ecc.)	D	Euro
Patrimonio netto (A+B - C+D)		Euro
Quote di competenza del Patrimonio Netto (personale e di spettanza di altri componenti del nucleo familiare)		
Cognome e nome	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto di competenza
		Euro
		Euro
		Euro

Data ____ / ____ / ____

In fede

APPENDICE 4

MODULO AUTOCERTIFICAZIONE COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE (PUNTO 8.1)

AUTOCERTIFICAZIONE DI STATO DI FAMIGLIA

(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____
(cognome e nome)

nato a _____ (_____)
(luogo) (provincia)

il _____
(data)

Consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

che la propria famiglia abitante a _____ provincia (_____)

indirizzo _____ è così composta:

1) _____ (studente)
(cognome e nome)

(luogo di nascita) (data di nascita) (stato civile)

2) _____
(cognome e nome)

(luogo di nascita) (data di nascita) (stato civile)

3) _____
(cognome e nome)

(luogo di nascita) (data di nascita) (stato civile)

4) _____
(cognome e nome)

(luogo di nascita) (data di nascita) (stato civile)

5) _____
(cognome e nome)

(luogo di nascita) (data di nascita) (stato civile)

_____, lì _____
(luogo) (data)

FIRMA * _____

“La firma non deve essere autenticata e la sottoscrizione deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente che ha richiesto il certificato; in alternativa può venire inoltrata o trasmessa via fax o telematicamente, in tale caso, tuttavia, la dichiarazione deve essere inviata unitamente alla fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore”.